

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 22°

N° 983

Domenica 23 febbraio 2020

VII domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"  
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

**"Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano"**

## Dal Vangelo secondo Matteo (5,38-48)

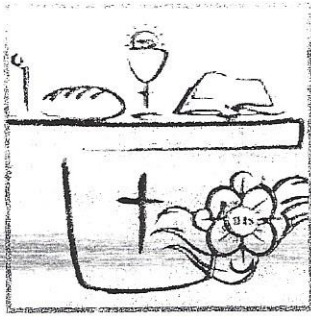
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «<sup>38</sup>Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente*. <sup>39</sup>Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, <sup>40</sup>e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. <sup>41</sup>E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. <sup>42</sup>Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

<sup>43</sup>Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. <sup>44</sup>Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, <sup>45</sup>affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. <sup>46</sup>Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? <sup>47</sup>E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? <sup>48</sup>Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».



**Meditiamo:** "Porgere l'altra guancia" è un detto universale, conosciutissimo, anche se - probabilmente - poco esercitato. Eppure non è il più scioccante del Vangelo, a paragone di un altro comando: "Amate i vostri nemici". Questo è davvero un unicum del cristianesimo. Gesù sta spiegando la giustizia del regno, finora inchiodata all'*occhio per occhio dente per dente*, mostrando che la più grande è quella che risponde al male con il bene, qualunque sia il torto. La legge del taglione per frenare la vendetta, sospendeva la violenza con una pena uguale a quella subita e tutto finiva lì. Noi vorremmo imparare da Gesù a riaprire la storia, ad offrire un'alternativa: non opporsi, porgere, lasciare, fare, dare, amare. Questo rende perfetti. Questo è un dono che appartiene a una nuova epoca, che esprime il massimo della gratuità nel dare senza aspettare in cambio, è una non-violenza attiva, è amore che ricrea (se amare è come generare un figlio, perdonare è come risuscitare un morto), è lo stile della vita del popolo nuovo.

## Santa Messa (8)



### Liturgia della parola (terza parte) -il credo-

Il Credo è il complesso delle principali verità rivelate da Dio ed insegnate dagli Apostoli. È anche l'espressione dell'adesione di fede di tutta l'assemblea alla Parola di Dio proclamata e soprattutto al Santo Vangelo.

il **Credo** – o *Simbolo della fede* – nasce con la Rivelazione stessa di Gesù e la risposta di fede dell'uomo quando asserisce “io credo”.

La parola “simbolo”, dal greco *syn-ballein*, letteralmente “mettere insieme”, richiama il gesto di ricongiungere un oggetto spezzato, i cui pezzi, se si ricongiungevano perfettamente, garantivano l'identità di chi le portava. La parola *simbolo* in questo caso indica la comunione dell'uomo a Dio e il riunirsi al prossimo nella comunione con la Chiesa. Il contenuto è espressione dell'unica fede comune a tutto il cristianesimo. Questo simbolo infatti contiene le verità fondamentali della fede cristiana. La Chiesa durante le Liturgie eucaristiche, domenicali e nelle solennità, propone due formule di professione di fede:

#### 1. il simbolo **Apostolico**

Sorto intorno al 150 d.C., dalla scelta di varie formule di fede affermate nelle **prime comunità**. Testimoniato a partire dal III secolo, è nato nella Chiesa antica nella Liturgia battesimale, e tuttora in uso nella Messa durante il periodo quaresimale e nel tempo di Pasqua.

Viene usato anche per richiamare le promesse del battesimo nella veglia pasquale. E' molto semplice, essenziale e immediato, una sorta di sommario di verità fondamentali indispensabili all'identità cristiana. **Apostolico** perché i contenuti di fede sono trasmesse dagli Apostoli.

#### 2. il simbolo **Niceno Costantinopolitano**

E' una conferma e uno sviluppo del precedente Simbolo. E' quello che recitiamo quasi sempre.

Fu redatto nel concilio di Nicea (325) e ripreso e convalidato nel concilio di Costantinopoli (381) per contrastare le numerose eresie che attraversavano la Chiesa del IV secolo.

Il testo si compone da brani presi sia dall'Antico Testamento, dal Nuovo Testamento, da affermazioni cristologiche definite dai Padri conciliari.

Solamente verso il 1024, all'interno delle tensioni dell'epoca, l'imperatore Enrico II impose al papa di inserire il Credo nella liturgia della Messa. Uso ancora oggi in vigore.

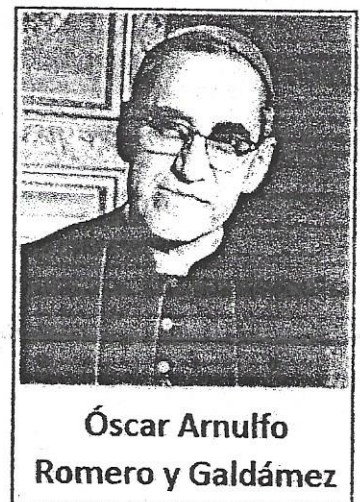
## 24 marzo: GIORNATA IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Il 24 marzo 1980 mons. Óscar Arnulfo Romero fu assassinato a San Salvador nella cappella di un ospedale. Un cecchino degli squadroni della morte lo colpì mentre stava celebrando la messa. La causa: l'impegno nel denunciare le violenze della dittatura militare del Paese contro il suo popolo. Durante le esequie l'esercito aprì il fuoco sui fedeli, fu un massacro. Nonostante le pressioni del governo, gli impoveriti, gli schiacciati, i sottomessi, le madri private dei propri figli, i figli strappati alle proprie famiglie, donne e uomini salvadoregni, cominciarono a recarsi sulla sua tomba a rendergli omaggio. La devozione si estese rapidamente negli altri Paesi. Un anno dopo la sua morte il popolo lo aveva già proclamato santo "de América." Il 14 ottobre 2018 papa Francesco ha dichiarato solennemente la sua santità. Già dal 1981 diversi gruppi missionari in Italia cominciarono a commemorare la morte dell'arcivescovo di San Salvador che si era schierato dalla parte dei poveri fino a dare la vita per la causa del Vangelo, per la Parola che rende liberi. Nel 1993 il Movimento Giovanile Missionario, oggi Missio Giovani, propose alla Chiesa Italiana di trasformare questa celebrazione spontanea in un appuntamento annuale. Una Giornata nella quale fare memoria di tutti i martiri uccisi perché portatori della Buona Notizia di Gesù di Nazareth.

a cura di Giovanni Rocca Segretario nazionale Missio Giovani (lib. tratto)

### Preghiera

Padre buono, ho bisogno di Te,  
conto su di Te, per esistere e per vivere.  
Nel Tuo Figlio Gesù mi hai guardato ed amato.  
Io non ho avuto il coraggio di lasciare tutto e di seguirti  
e il mio cuore si è riempito di tristezza,  
ma Tu sei più forte del mio peccato.  
Credo nella tua potenza sulla mia vita,  
credo nella tua capacità di salvarmi  
così come sono adesso.  
Ricordati di me. Perdonami!



## COMUNICAZIONI E NOTIZIE

### RICORDANDO

SABATO	22	ore 17,00 (parr.le) def. Erminio Ribechini
DOMENICA	23	ore 10,00 (V.S.) def. Lida Mattonai ved. Nardi (Misericordia) ore 11,30 (parr.le) Per il popolo
MERCOLEDÌ CENERI	26	ore 17 (parr.le) Inizio Quaresima
SABATO	29	ore 17,00 (parr.le) def. Dina Marconcini

Mercoledì 26: le **CENERI**. *Inizia la Quaresima*. S.Messa ore 17 nella chiesa parrocchiale.

Montaione - Parrocchia di San Regolo

**Domenica 23 febbraio 2020** ore 16.30

Centro comunitario "O. Romero" - Via del sole, 6.

### Segnali di fede lungo il cammino

Le edicole e i tabernacoli in  
Valdelsa

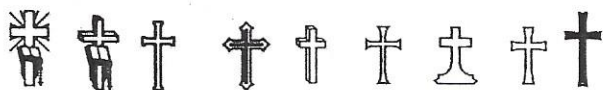
Illustrazione e commento  
di Maurizio Volpi

### LE CENERI

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, il periodo di quaranta giorni che precede la Pasqua, in cui si è invitati particolarmente alla conversione. È rimasto come giorno principale di digiuno e astinenza dalle carni assieme al Venerdì Santo.

"Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù venne in Galilea, predicando il Vangelo di Dio. Diceva: 'Il tempo è compiuto e il regno di Dio è giunto: convertitevi e credete al Vangelo'". (Mc 1, 1-15)

Dal brano del Vangelo di Marco è tratta la formula che accompagna l'imposizione delle Sacre Ceneri, consentita per tutte le celebrazioni del giorno. Con questo semplice gesto, all'inizio del periodo liturgico, si sottolinea, oltre all'aspetto penitenziale, anche che è il tempo della conversione, della preghiera assidua e del ritorno a Dio Padre.



Martedì 25 finisce il Carnevale: conserviamo un po' di allegria per un futuro incerto.

"Datemi, o Signore, il senso del ridicolo. Concedetemi la grazia di comprendere uno scherzo, affinché conosca nella vita un po' di gioia e possa farne parte anche ad altri" (Tommaso Moro);

"È meglio essere odiati per ciò che siamo che essere amati per la maschera che portiamo" (Jim Morrison);

La vita è come il carnevale... non puoi sapere che scherzo ti farà !

